

CORISLAB

Il Laboratorio informatico-didattico del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale, denominato CorisLab, fornisce i mezzi di calcolo hardware e software ed i servizi di supporto tecnico-informatico e statistico-metodologico alla ricerca scientifica e alla didattica. E' un laboratorio di 120 mq, dotato di venticinque postazioni di lavoro collegate in rete, cinque stampanti, uno scanner, un fax, un videoproiettore e due server.

Le attrezzature hardware e software e il collegamento ad Internet possono essere utilizzati, previa prenotazione, per l'elaborazione di dati di ricerche, per esercitazioni pratiche previste dall'attività didattica, per prove di esame, seminari e laboratori organizzati dal CorisLab. Sono utenti del CorisLab: docenti, ricercatori e personale Tecnico amministrativo del dipartimento Coris; gli iscritti ai corsi o scuole di Dottorato; gli iscritti ai corsi di Studio, ai corsi di Alta Formazione e ai Master; altri soggetti indicati in specifiche convenzioni deliberate dal Consiglio di Dipartimento. Gli utenti sono autorizzati all'uso delle attrezzature solo dopo aver ottenuto una password personale che ha validità annuale. Il CorisLab realizza laboratori e seminari su software di analisi dei dati numerici e testuali a diversi livelli di complessità. L'offerta formativa, rinnovata continuamente, si caratterizza per un approccio didattico interattivo e pratico, prevedendo l'uso, anche congiunto, di numerosi software (SPAD e SPAD-T; T-LAB, UCINET).

Il laboratorio amministra la rete locale e la corrispondente subnet connessa alla RSA della sede di via Salaria ad uso del Dipartimento Coris e, se previsto da specifiche convenzioni, amministra le reti locali e le corrispondenti subnet di altri Dipartimenti della medesima sede. Infatti, oltre a fornire consulenza informatica e statistico-metodologica, offre un supporto tecnico al personale docente e Tab del Dipartimento. Il CorisLab è gestito da un responsabile tecnico-scientifico, cui compete la gestione e organizzazione delle attività e dei servizi e il coordinamento operativo del personale addetto, e da un referente dell'indirizzo scientifico, che ha competenze su progettazioni, azioni di aggiornamento, consorzi e reperimento fondi, a livello interno ed esterno, entrambi nominati su proposta del direttore e con approvazione del Consiglio di Dipartimento.

I costi relativi ai servizi generali, agli impianti ed al mantenimento dei collegamenti tecnici sono imputati al Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale che ne delibera annualmente gli importi nel contesto del Bilancio, tenuto conto delle convenzioni stipulate e del regolare trasferimento di fondi. Gli oneri finanziari derivanti dall'acquisizione delle attrezzature e dal loro uso per elaborazione dati, esercitazioni, corsi di addestramento e prove di esame fanno riferimento ai contributi di Laboratorio, su proposta del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale e dei Dipartimenti convenzionati.

RADIOLAB

Il RadioLab è un centro di produzione e sperimentazione radiofonica, nato nell'autunno 2007 con la supervisione di RadioRai. La RAI ha contribuito, infatti, anche all'allestimento multimediale della Radio, con attrezzature che attualmente necessitano di un sostanziale aggiornamento.

Il laboratorio nasce nella prospettiva di coniugare la sperimentazione sui linguaggi e sui contenuti con la riflessione teorica e di ricerca. Gli studenti e i docenti possono usufruire del laboratorio per proporre e realizzare prodotti radiofonici o registrazioni, avvalendosi del supporto tecnico e organizzativo dei responsabili della struttura e del coordinamento tecnico.

Il RadioLab ospita il Laboratorio radiofonico, previsto nell'ordinamento dei Corsi di Laurea in Comunicazione come parte dell'esame finale, durante il quale gli studenti, partendo da specifiche ricerche sui dati di fruizione, sugli stili di vita e sulle esigenze di contenuto dei pubblici della radio, progettano e realizzano format radiofonici originali, sotto la supervisione di ricercatori, docenti e di professionisti della radiofonia.

Il laboratorio è anche sede di RadioSapienza, la web radio dell'Ateneo, che si propone non solo come canale di informazione, approfondimento e intrattenimento ma anche come laboratorio formativo a disposizione di tutti gli studenti dell'Ateneo. Le varie trasmissioni e contenuti della Radio vedono costantemente il coinvolgimento a vario titolo della comunità della Sapienza Università di Roma (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo).

L'obiettivo principale di RadioSapienza è far conoscere la ricerca della Sapienza attraverso i programmi, le finestre web e i social media, promuovendo occasioni in cui i docenti e i ricercatori possano mettere la propria conoscenza e competenza al servizio di chi è interessato sia all'interno dell'Ateneo che al di fuori. Nell'ottica di garantire un reale sostegno all'accesso al patrimonio culturale della Sapienza, Radio Sapienza contribuisce a:

1. aumentare la diffusione, la visibilità e l'impatto della produzione scientifica dell'Ateneo attraverso i media universitari e le nuove piattaforme multimediali;
2. sostenere la circolazione della conoscenza anche a livello interdipartimentale, per facilitare la cooperazione tra attori afferenti (anche) a diverse aree disciplinari e agevolare il riuso dei dati e dei risultati di ricerca raggiunti;
3. valorizzare, diffondere e mettere a sistema i contenuti scientifici prodotti dall'Ateneo, intesi alla stregua di "bene comune" da mettere in condivisione con i membri della comunità scientifica così come con la platea più allargata dei non addetti ai lavori;
4. rendere accessibili pillole di informazione scientifica trasversali a vari ambiti disciplinari, trattati con un taglio divulgativo.

In particolare, con riferimento al 2013 si ricordano alcune attività come:

1. Il programma "Fisicast", che ha tra i suoi obiettivi quello di diffondere le conoscenze scientifiche anche tra i non addetti ai lavori. "Fisicast" ha consentito al Dipartimento di Fisica di diffondere i contenuti e le innovazioni di una scienza "dura" attraverso linguaggi semplici, accessibili e accattivanti.
2. La collaborazione (avviata già diversi anni fa) con la Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione del Dipartimento di Medicina Sperimentale, per la realizzazione di pillole multimediali sull'alimentazione, con l'obiettivo di aprire una finestra informativa sulle tematiche relative alla salute e alla cura, producendo contenuti attendibili e disponibili in vari formati sia per la comunità della Sapienza sia per l'esterno. In un contesto di "bulimia" informativa rispetto alla salute, amplificata fortemente dall'abbondanza di informazione online, quest'esperienza permette di auspicare che il punto di vista qualificato di un'istituzione come la l'Unità di Ricerca di Scienza dell'Alimentazione e Nutrizione Umana della Sapienza possa accreditarsi quale fonte autorevole di informazione di pubblica utilità.
3. Il progetto "Perché il marketing...?", promosso dalla Cattedra di Marketing Avanzato del Dipartimento CoRiS in collaborazione con il quotidiano "Il Tempo" e la Società Italiana Marketing. L'iniziativa ha consentito ai professionisti di riflettere su dimensioni inesplorate del Marketing e agli studenti di fare ricerca su questi temi e di interrogare il mondo delle professioni, ottenendo risposte e stimoli attraverso una rubrica quindicinale su Il Tempo. Le domande e le risposte alle questioni poste dagli studenti e dai lettori del quotidiano sono condivise attraverso un innovativo e crossmediale sistema di social media e web radio, a partire da RadioSapienza.